

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 757**

**EMERGENZA VILLAR PELLICE**

*Presentata dal Consigliere regionale:  
VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 39587  
Pervenuta in data 09/11/2015*



14:35 09 Nov 15 A0100B 002092

ca. 2.18.7/757/2015/x

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** N° 757

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** Emergenza Villar Pellice

**Premesso che:**

il 6 Agosto 2015 è stato comunicato al Sindaco di Villar Pellice che nella struttura di proprietà regionale "ex Feltrificio Crumière, sarebbero arrivati 60 migranti", in un comune di circa 1100 abitanti con varie frazioni e un centro, dove insiste la struttura, popolato da circa 140 abitanti; con gestione delle attività da parte della Diaconia Valdese;

I migranti sono arrivati puntualmente il 27 Agosto con piena disponibilità all'accoglienza da parte dell'amministrazione e del territorio, in tutta la Val Pellice sono arrivati circa 120 migranti, con la concentrazione di 60 esclusivamente a Villar Pellice.

**Considerato che**

alle perplessità dell'amministrazione comunale rispetto alla possibilità di erogazione di servizi adeguati (trasporti in primis) paventate in più contesti, l'Assessore ha sempre pubblicamente dichiarato che la Regione avrebbe "Sostenuto e Implementato".

Il territorio di Villar Pellice ha sempre mostrato grande capacità di accoglienza e integrazione, ma perdurando il mancato supporto all'amministrazione e alla cittadinanza si fomentano malumori e azioni che non fanno parte della cultura di

accoglienza; ad esempio il 5 novembre scorso sul mezzo pubblico che portava ragazzi della secondaria di primo grado e circa una dozzina di migranti a scuola c'è stato un grave episodio di violenza che ha avuto ripercussioni anche medianiche falsate di ogni concreta veridicità.

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

Come intenda agire rispetto alla mancata implementazione di servizi più volte richiesti e "promessi" ad esempio quelli legati al trasporto pubblico (50 abbonamenti negli orari scolastici su mezzi da 54 posti) che mette a rischio l'incolumità di tutti (cittadini e migranti).